

Ieri ad Ancona l'assemblea regionale degli amministratori comunisti

Il PCI: «la verifica è già cominciata»

Non può essere una «tregua» la fase che ci separa dal 28 febbraio: deve essere incisiva la lotta politica attorno alle scelte qualificanti del programma - Un confronto già aperto

ANCONA - Non può essere una «tregua» la fase che precede la conclusione della verifica del 28 febbraio, né solo un «affare» del partito comunista. «Si deve sapere...» ha detto Marcello Stefanini, aprendo ieri il convegno degli amministratori comunisti...

ch'è «la prova» del 28 febbraio, ben oltre data. Anche il Partito socialista mostra in questo periodo intento ed interessato alla dialettica già sviluppatasi attorno alle sorti del governo regionale. Al convegno ha preso parte, oltre al sindaco Monina, anche il compagno Simonazzi, segretario regionale del PSI.

Vediamo in sintesi le parti salienti della relazione del vice-segretario Stefanini. Intanto sulla questione regionale: il PCI lavora per una giunta a cinque, dopo il 28 febbraio, ma fino a quel momento sarà tutto il suo leale appoggio, il suo contributo alla attuazione del programma e alla giunta e al suo difficile lavoro.

La posta in gioco e gli strumenti della nostra lotta

NON E' FACILE e né scontato, anzi, anche all'interno del movimento operaio, dei suoi partiti e delle sue organizzazioni, il confronto che viene avanti in queste settimane...

Ma - ha aggiunto Stefanini - l'impegno e l'iniziativa politica per giungere ad una soluzione di governo pienamente adeguata ai problemi da risolvere, cioè ad una giunta che arrivi alla fine della legislatura e che non abbia il carattere transitorio e i tratti evidenti di debolezza di quella attuale, non è compito che possa essere affidato soltanto al PCI.

«Apprezziamo intanto il fatto che la DC abbia accettato di verificare l'esistenza di condizioni che consentano di dar vita entro febbraio ad una giunta, comprendente sia la Democrazia cristiana che il Partito comunista, oltre ai partiti che voi ne fanno parte. Ma questo obiettivo non può essere «atteso» - ha detto con forza il compagno Stefanini.



Le opere della ex Cascese: l'assunzione dei giovani è il loro successo

A colloquio con gli otto ragazzi che lavorano da pochi giorni alla «CCL»

«Sono laureata e sto in fabbrica ma non è un ripiego antipatico»

Susanna: «Non mi sento per niente sminuita nel mio ruolo: volevo fare l'insegnante ma con l'aria che tira credo che dovrò cambiare idea» - Il 31 agosto del prossimo anno solo quattro, però, saranno riconfermati

Dal nostro inviato MONDOLEPO - Otto giovani lavorano da pochi giorni alla «CCL» di Mondolfo (ex-Cascese): fanno gli operai e due volte alla settimana vanno a Pesaro a fare i corsi professionali. Lavoro manuale e lavoro intellettuale, per loro non sono due canali rigidamente distinti, ma una esperienza globale.

Non è difficile, in queste ore, pensare a quanto ci riguarda, il confronto attorno alla soluzione di governo. «Non consideriamo già aperto?», «Questa battaglia, ripetiamo, non è affare del solo PCI, se non si vuole, oggettivamente, operare per lasciare le cose come stanno e per coprire l'indisponibilità dell'Amministrazione, né si può giungere al 28 febbraio come ad un appuntamento preceduto da una tregua durante la quale non succede nulla, durante la quale si svolge un'attività di normale amministrazione, con i partiti della giunta che stanno a guardare come si comportano la Democrazia cristiana ed il PCI, aspettando che nella Democrazia cristiana maturi un atteggiamento di responsabilità, che, invece, occorre determinare con l'iniziativa e con la lotta politica e verificare attorno alle scelte qualificanti del programma».

Il dibattito si è sviluppato su questi temi, ma ha saputo collegarsi all'attuale situazione di emergenza. Il compagno Verdini si è soffermato sul significato nazionale destabilizzante che tende ad assumere, in questo momento politico, il processo di crisi che investe la politica dell'Italia. «Occorre una lotta politica di massa - ha detto in sostanza Verdini - che veda alla testa prima di tutto gli amministratori, le forze di sinistra, le organizzazioni sociali unitarie, che sono interessate ad una rapida ripresa unitaria, una lotta per costringere la Democrazia cristiana ad uscire dalle sue attuali ambiguità ed incertezze che rischiano di paralizzarla seriamente le istituzioni».

OSIMO - Dopo la squallida lettera al «Candido»

Lo sdegno dei partiti di fronte all'infame rigurgito antisemita

Odg unitario del Consiglio comunale - Esposto al Procuratore della Repubblica

OSIMO - Dello squallido episodio che in questi giorni ha turbato profondamente la coscienza democratica e antifascista di cittadini osimani - la lettera inviata dal segretario della locale sezione del MSI al periodico di destra «Candido», contenente deliranti espressioni antisemite - se ne è discusso a lungo, venerdì, al Consiglio comunale della cittadina marchigiana.

Anche la reazione delle forze politiche democratiche è stata immediata. Il senatore comunista Cleto Boldrin ha inviato un esposto al Procuratore della Repubblica, Tribunale di Ancona, denunciando il contenuto dello scritto. Tale denuncia ha avuto come primo effetto una vigilanza sull'operato della sezione e della radio, «che sempre più, negli ultimi mesi, si sono caratterizzate come centri di provocazione politica e di formazione di sentimenti antidemocratici e antisocialistici» e ha chiesto che si vulturi la possibilità di questo caso fascista sia chiuso, sulla base delle leggi vigenti.

Sulle vicende ha preso posizione anche il Comitato comunale del Partito comunista di Ancona

Al cinema ODEON PESARO

PAURA PROVOCA MORTE MORTE PROVOCA PAURA in una inarrestabile catena di delitti

Advertisement for the movie 'ENIGMA ROSSO' (Red Enigma) featuring Fabio Testi. The ad includes the names of the cast members and a warning for children under 14.

COMUNE DI ANCONA SEZIONE DEL PERSONALE AVVISO

Il Comune di Ancona informa che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande per il conferimento di incarichi presso i servizi sanitari e assistenziali comunali:

- 1) ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E CONSULTORI
a) psicologi n. 2
b) pedagogisti n. 1
c) ginecologi n. 2
d) pediatri n. 1
e) assistenti sanit. visitat. n. 1
f) assistenti sociali n. 4
g) infermieri professionali n. 4
h) collaboratrici domestiche n. 8

CONDIZIONI Durata degli incarichi: 6 mesi e per 28 ore settimanali. Requisiti: età: anni 18-35 salvo eccezioni di legge. Fino al limite massimo di anni 45.

TITOLO DI STUDIO punto A) Laurea in psicologia o in altra disciplina con piano di studi ad indirizzo psicologico con esperienza svolta in materia presso Enti Pubblici per almeno sei mesi;

punto B) Laurea in pedagogia o in altra disciplina con piano di studio ad indirizzo pedagogico e con esperienza svolta in materia presso Enti Pubblici per almeno sei mesi;

punto C) Laurea in medicina e chirurgia con specializzazione in ostetricia e ginecologia oppure tirocinio - sempre nella materia indicata - pratico-ospedaliero di sei mesi o servizio in reparto ostetrico ginecologico per almeno sei mesi;

punto D) Laurea in medicina e chirurgia con specializzazione in pediatria oppure tirocinio - sempre nella materia indicata - pratico-ospedaliero di sei mesi o servizio in reparto pediatrico per almeno sei mesi;

punto E) Diploma di Assistente Sanitaria Visitatrice; punto F) Diploma di Assistente Sociale legalmente riconosciuto;

punto G) Diploma di Infermiere Professionale; punto H) Licenza 5° elementare; punto I) Laurea in ingegneria chimica; punto L) Laurea in medicina e chirurgia con preferenza per chi ha espletato tirocinio pratico in medicina del lavoro per sei mesi oppure ha frequentato per almeno sei mesi un corso di medicina del lavoro.

Avvertenze 1) Il numero dei posti sopraelencati potrà variare in relazione all'eventuale distacco di personale dall'Ente Regione o della definizione di convenzioni con Enti Ospedalieri.

2) Le domande, in carta legale, e relativa documentazione dovranno pervenire alla sede comunale entro il giorno 18 OTTOBRE 1978.

3) Le domande già presentate in occasione del precedente avviso saranno considerate valide purché risultino corredate secondo la presente richiesta. Gli interessati potranno regolarizzare domande e documentazioni nel termine surriferito.

Gran successo della mostra di grafica cinese a Tolentino

E TRA LE PIEGHE DEL REALISMO SPUNTO' TIMIDO QUALCHE SENO

TOLENTINO - Cala oggi il sipario sulla mostra, allestita nel Palazzo Sanpao, sulla grafica e la satira cinese. Per tre settimane è rimasto esposto un interessante materiale, originale della Cina popolare. In particolare, oltre ad alcuni esempi di fumetti umoristici e satirici, la maggioranza delle cose da «guardare» si riferiscono ad un ampio campionario di grafici: dal manifesto, al libro d'arte, all'opera politica, ai fumetti scientifici.

L'esposizione del centro maceratese è curata nell'ambito delle manifestazioni culturali e artistiche di questa città. Ha concluso il dibattito il senatore Armando Cossutta, della direzione del PCI. «L'onorevole Gava sostiene in un editoriale del «Popolo» - ha detto Cossutta - che la Democrazia cristiana non fa preclusioni nei confronti del PCI circa la composizione delle giunte regionali e locali. Si tratterebbe di un normale, democratico rapporto di maggioranza e minoranza. Tamé, egli soggiunge, che anche la Democrazia cristiana sta fuori delle giunte dove c'è una maggioranza di sinistra ed essa non protesta affatto per questo. E' un modo ben strano di ragionare quello dell'onorevole Gava. E' logico che ci siano delle maggioranze e delle minoranze - ed anche i comunisti non «protestano» affatto di essere fuori delle giunte là dove sono all'opposizione. Ma perché - si è domandato il senatore comunista - essi debbono essere fuori delle giunte dove fanno parte della minoranza ma della maggioranza? Si tratta di una preclusione non soltanto ingiustificata ma dannosa.

carie intagliate, sino alla caricatura ad alcune soluzioni stilizzate - come l'incisione sul legno - dal segno essenziale e netto. In ogni soggetto scelto (la seminatrice di riso), la bonifica della grande palude, la costruzione del canale sul fiume Giallo, o immagini della rivoluzione proletaria, il quadro racchiude sempre un microcosmo, presentando una verità. Vera lezione politica fatta attraverso i colori. Non è assoluta della mostra è stata la presentazione di alcuni esempi di satira. Una rivista mensile riporta l'integrazione tecnica tra sistemi di trasmissione idrologica e mezzi di informazione popolare. Si possono cioè avere un unico «integratore» in grandi tabelle eretti nelle vie e sulle piazze. Percorrendo la mostra si scoprono poi altre curiosità: l'uso scolastico del fumetto, la lavorazione artigianale della carta di riso e del legno di ciliegio, gli sviluppi della medicina di tradizione (agopuntura ed erboristeria).

La mostra è rappresentata da una serie di dispositive (inedite per l'Occidente) anche queste - e non è un caso - sulla «banda dei quattro». Le dispositive sono per i cineasti tra i più interessanti strumenti di comunicazione politica e propagandistica di massa: risolvono positivamente l'integrazione tecnica tra sistemi di trasmissione idrologica e mezzi di informazione popolare. Si possono cioè avere un unico «integratore» in grandi tabelle eretti nelle vie e sulle piazze. Percorrendo la mostra si scoprono poi altre curiosità: l'uso scolastico del fumetto, la lavorazione artigianale della carta di riso e del legno di ciliegio, gli sviluppi della medicina di tradizione (agopuntura ed erboristeria).

Marco Mazzanti

CINEMA

- ANCONA ALHAMBRA: Lo chiamavano Buliduro; ODEON: L'enigma rosso; MODERNO: Zio Adolfo in arte Fuhrer; NIBRINO FIORE: L'uovo del serpente; URBINO SUPERCINEMA: L'uomo ragno; DUCALE: Una donna tutta sola; MACERATA CAIROLI: Primo amore; CORSO: La montagna del dio canibale; ECCELISIO: Montparnasse '77; ITALIA: L'ultimo combattimento di Chen

ASCOLI PICENO

- OLIMPIA: Il magnate greco; VENTIDUE BASSE: Le svase; FILARMONICO: Beers, lo sciamo che uccide; SUPERCINEMA: Avere venti anni

SIGNORINI

- IMPRESA FUNEBRE ANCONA